

SCHEDA OPERATIVA - DAI DATI ALL'AZIONE CANVAS E PIANO DI AZIONI A 4 COLONNE

CANVAS - UNA GRIGLIA SEMPLICE E OPERATIVA

Un **canvas** è uno strumento visivo che permette di scrivere come si è passati da un problema ad una azione. Il suo punto di forza è che è uno strumento molto sintetico. Il suo punto di debolezza è che non spiega attraverso quali ipotesi si è scelto di intraprendere una certa strada.

ELEMENTO	DOMANDA GUIDA	ESEMPIO
Evidenza	Che cosa abbiamo osservato?	La partecipazione in classe è bassa in 2 sezioni.
Ipotesi di azione	Cosa possiamo fare in risposta?	Introdurre momenti di peer learning settimanale.
Obiettivo	Che cambiamento vogliamo osservare?	Aumento della partecipazione attiva del 20%.
Chi fa cosa	Chi è coinvolto?	Team insegnanti, tutor, gruppo classe.
Tempi e risorse	Quando, con cosa?	Da ottobre a dicembre, 1 ora a settimana.
	Cosa osserveremo per capire se funziona?	Diario di bordo, feedback studenti, dati su attività svolte.

PIANO D'AZIONE A 4 COLONNE - UNA TABELLA PER MAPPARE LE AZIONI NEL TEMPO

Il Piano di azione è uno strumento sintetico, ma utile per programmare le azioni, i responsabili di tali azioni e i tempi oltre agli indicatori di monitoraggio. Qui di seguito mostriamo un esempio di Piano d'azione a 4 colonne per introdurre il tutoraggio tra pari in una scuola secondaria di primo grado.

AZIONI	RESPONSABILI	TEMPI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
FASE 1 — Preparazione e progettazione (settembre – ottobre)			
Progettazione del modello di tutoraggio: definizione dei criteri di selezione dei tutor, delle coppie/gruppi, dei contenuti prioritari (es. frazioni, problemi, geometria)	Responsabili: Docente di matematica + eventuale referente per l'inclusione	Tempi: Settembre, ultime 2 settimane	Indicatori: Documento di progetto condiviso tra i docenti coinvolti
Formazione degli studenti tutor: sessioni dedicate su tecniche di spiegazione, ascolto attivo e gestione degli errori	Responsabili: Docente di matematica	Tempi: Ottobre, 2 incontri da 1 ora	Indicatori: Scheda di autovalutazione compilata dai tutor al termine della formazione

AZIONI	RESPONSABILI	TEMPI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
FASE 2 — Avvio e conduzione dell'intervento (novembre – marzo)			
Avvio delle sessioni di tutoraggio in classe: coppie o piccoli gruppi (1 tutor + 1-2 studenti) lavorano su compiti strutturati per 20-30 minuti, 1-2 volte a settimana	Responsabili: Docente di matematica (supervisione e facilitazione)	Tempi: Da novembre, con continuità fino a marzo	Indicatori: Registro delle sessioni svolte; osservazione strutturata del docente ogni 2 settimane
Predisposizione di materiali strutturati per le sessioni (schede, problemi graduati, checklist di autoverifica per i tutor)	Responsabili: Docente di matematica	Tempi: Ottobre–novembre (prima tranche); aggiornamento mensile	Indicatori: Materiali disponibili e utilizzati regolarmente nelle sessioni
Monitoraggio in itinere: brevi prove mensili sui contenuti trattati + dialogo riflessivo con i tutor	Responsabili: Docente di matematica	Tempi: Fine di ogni mese (novembre, dicembre, gennaio, febbraio)	Indicatori: Andamento delle prove mensili; note qualitative dal dialogo con i tutor
Revisione e aggiustamento delle coppie/-gruppi e dei contenuti in base ai dati di monitoraggio	Responsabili: Docente di matematica + team di classe	Tempi: Dicembre e febbraio (2 momenti di revisione)	Indicatori: Verbale della riunione di revisione; modifiche documentate nel registro del progetto
FASE 3 — Valutazione e restituzione (aprile – maggio)			
Somministrazione di un breve questionario a studenti (tutor e tutorati) su motivazione, autoefficacia e clima di classe	Responsabili: Docente di matematica + eventuale funzione strumentale	Tempi: Aprile	Indicatori: Questionari elaborati; sintesi delle percezioni degli studenti
Restituzione ai colleghi e al dirigente: report sintetico con dati quantitativi e qualitativi, punti di forza e criticità, proposte per il ciclo successivo	Responsabili: Docente referente del progetto	Tempi: Maggio, in sede di collegio o riunione di dipartimento	Indicatori: Report condiviso e discusso; decisioni documentate per la continuazione o il miglioramento dell'intervento